



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 rev.20231130

ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI. APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Via Galli 99 Abbiate Guazzone, 21049 Tradate (VA)
0331.849507 - <http://www.asiloabbiateguazzone.it>



Che cos'è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il “*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015.

È uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento “aperto”, pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, in base:

- agli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte.

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Fondazione Asilo Infantile Abbiate Guazzone viene definito seguendo le reali esigenze dei bambini, le effettive modalità di apprendimento e le conseguenti capacità di progresso formativo.

Scaturisce dal Progetto Educativo che esprime e definisce l'identità della Scuola esplicitandone i valori a cui essa si ispira, le finalità e le linee di metodo, i soggetti operanti con i loro ruoli.

Il nostro Istituto mira a sviluppare la personalità di ogni bambino e di ogni bambina in un ambiente sereno che favorisca la crescita affettivo - relazionale e l'apprendimento. L'offerta formativa, secondo questi obiettivi, si articola secondo le seguenti fasi:

- Osservazione sistematica ed occasionale del bambino in relazione all'ambiente Scuola (tempi, spazi, esperienze, relazioni);
- funzione dell'adulto come promotore, coprotagonista e osservatore dell'esperienza, capace di sostenere, aiutare e stimolare il cammino del bambino;
- attenzione alla memoria di ciò che si verifica intorno al bambino e documentazione delle varie forme, metodi e linguaggi della persona;

L'identità della Scuola

La Scuola Materna Asilo infantile di Abbiate Guazzone fu istituita per effetto di apporti pubblici e privati nel 1904.

La Scuola fu eretta in ente morale con R.D. in data 29 Settembre 1904 ed assunse la qualifica di Istituto pubblico di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.), regolata dalle norme della Legge 17/71890 n. 6972 e s. m..

A seguito del D.P.R. 24/7/1977 n. 616, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 361 del 29/12/78 l'Asilo Infantile di Abbiate Guazzone venne ricompreso tra gli I.P.A.B. esclusi dal trasferimento ai comuni *"in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa"*.

La trasformazione dell'ente da I.P.A.B. in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, è stata deliberata dall'ente stesso in attuazione della L. Regionale 13/2/2003 n. 1, con la costituzione della Fondazione Asilo Infantile di Abbiate Guazzone, in osservanza della Legge 10 Marzo 2000, n. 62 " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

L'Asilo Infantile di Abbiate Guazzone è una Scuola paritaria privata d'ispirazione cattolica. Essa ha lo scopo di accogliere i bambini di entrambi i sessi in età prescolare, provvedendo alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

Nella Scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini.

L'Asilo infantile di Abbiate Guazzone è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri: il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente. Fanno parte del Consiglio di amministrazione i seguenti membri:

- due rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui 1 della minoranza
- due rappresentanti dei genitori, da essi eletti con apposita votazione segreta
- il Parroco pro tempore della Comunità Pastorale, membro di diritto.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso. I componenti possono essere riconfermati, ad eccezione del rappresentante dei genitori che rimane in carica fintanto che il proprio figlio frequenta la Scuola.

Risorse e Spazi

Gli spazi disponibili sono: 5 aule-sezioni eterogenee con una presenza massima di 27 bambini. Le aule godono tutte di un affaccio diretto verso l'esterno. La loro area comprende un ampliamento verso i saloni centrali sul quale si affacciano.

1 aula-laboratorio più 2 spazi-laboratorio, un salone, un ampio e attrezzato giardino e 2 cortili interni, una palestra, la cucina, la mensa, 2 uffici di direzione/segreteria. La Scuola offre materiali ed attrezzature didattiche adeguate alle esigenze del bambino e degli ambienti descritti.

La nostra mensa è situata in un'ampia e luminosa sala dell'edificio. La cucina interna è in appalto a una Società di ristorazione che elabora un menù stagionale calibrato sulle esigenze dell'alimentazione infantile e monitorato dalle autorità sanitarie competenti.

Nel caso in cui un bambino necessiti di una dieta speciale, documentata da certificato medico, la Scuola è in grado di predisporre un menù alternativo adeguato.

Ogni bambino ha in dotazione un armadietto ad uso personale.

Risorse professionali

Il [Consiglio di Amministrazione](#) ha il compito di gestire l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e di mantenere i rapporti con le Istituzioni. Il Consiglio di Amministrazione è garante del [Progetto educativo della Scuola](#). Il personale educativo comprende:

- la Direttrice che dirige e coordina l'organizzazione generale e le attività educative;
- 5 insegnanti di sezione;
- 2 insegnanti e 1 educatrice fuori sezione
- 1 insegnante esterno che conduce il laboratorio di psicomotricità
- Un numero variabile di collaboratrici con qualifica di educatrici di sostegno.

La Scuola amplia i tempi di accoglienza dei bambini offrendo i servizi di pre e post Scuola affidati a delle educatrici dipendenti di una cooperativa operante nel territorio.

Il personale non docente comprende:

- 1 segretaria;
- Almeno 5 risorse di primaria Società di ristorazione e servizi a cui sono affidati i servizi di refezione e pulizie.

Tutto il personale è opportunamente formato ed è tenuto a conoscere e rispettare le indicazioni sulla sicurezza propria e altrui. Il Consiglio di amministrazione predispone momenti di formazione continua con il supporto del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'Offerta Formativa

La nostra Scuola dell'infanzia fa proprio il testo ministeriale delle “Indicazioni nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia” (2012) integrato dal successivo “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 2018, riguardanti l'educazione del bambino dai 3 ai 6 anni.

Finalità ultima della Scuola è la formazione globale ed armonica della persona rispondendo al suo diritto di cura, educazione e apprendimento.

Attraverso relazioni positive, il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda, fino al formarsi di una prima concezione etica e a scoprire l'amore di Dio nei suoi riguardi.

Le finalità generali del processo formativo sono:

- **la maturazione dell'identità personale (saper essere)** che si declina in un articolato percorso per arrivare a:
 - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
 - imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
 - sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- **la conquista dell'autonomia (saper fare)** intesa come l'acquisizione delle capacità di:
 - interpretare e governare il proprio corpo;
 - partecipare alle attività nei diversi contesti;
 - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
 - realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
 - provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
 - esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
 - esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
 - partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
 - assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- **lo sviluppo delle competenze (sapere)** che significa:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
- ampliare le proprie competenze lessicali.

- **l'avviamento alla cittadinanza (io con gli altri)** con riferimento alla legge 92 del 20-8-2019:

- lo scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

A questi si aggiungono quelli legati alla **consapevolezza di una dimensione morale e religiosa** intesa come attenzione, comprensione, rispetto e considerazione per le domande del bambino sul senso della propria esistenza; un dialogo sincero che permetta al bambino la ricerca del senso della vita nell'apertura al Creatore.

- **IRC (insegnamento della religione cattolica)**

- riconoscere il mondo come dono di Dio Creatore;
- scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Finalità Generali

Le finalità generali sopra descritte si traducono in obiettivi educativi attraverso 2 strumenti che fondano l'azione del collegio docenti:

- **La progettazione educativo didattica annuale** con la quale il collegio docenti si avvale di strategie, strumentazioni e finalità che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino. Questa viene redatta nel mese di settembre come traccia per l'intero anno e periodicamente integrata con obiettivi, esperienze e verifiche. In questa maniera si crea una così detta "progettazione a posteriori" che incontra i reali e contestuali bisogni e interessi dei bambini e gli arricchimenti offerti dall'insegnante di sezione (cfr. punto "Osservazione, documentazione e verifica"). Parte integrante dell'azione osservativa e progettuale è l'attenzione ai B.E.S. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute (secondo il modello ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità) e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che la Scuola offra adeguata e personalizzata risposta (predisposizione di un Piano Annuale per l'Inclusione, di un Piano Didattico Personalizzato e, se in presenza di una diagnosi funzionale, di un Piano Educativo Individualizzato).
- **Osservazione, documentazione e verifica:** l'osservazione messa in atto dalle nostre docenti è sia occasionale che sistematica ed esercitata attraverso specifici itinerari formativi; essa consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle singole risposte. La Progettazione si rende visibile attraverso un'attenta documentazione ed una comunicazione dei dati relativi alle attività proposte. Tali documentazioni offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle loro conquiste e forniscono a tutta la comunità educativa possibilità di informazione, correzione, riflessione e confronto. È presente anche una costante documentazione fotografica. La verifica dei livelli di sviluppo si articola in tre momenti: una fase iniziale in cui si osserva il bambino che accede alla Scuola; una fase in itinere in cui si analizzano i percorsi di apprendimento; la fase finale di ogni singolo progetto in cui si valutano gli esiti formativi, la qualità dell'attività educativa e didattica ed il significato dell'esperienza scolastica.

Sviluppo della Proposta Formativa

La proposta formativa si determina nel corso dell'Anno Scolastico mantenendo diverse costanti:

- il tempo dell'inserimento nel mese di Settembre ed eventualmente Gennaio;
- il momento dell'accoglienza del mattino e del saluto al termine della giornata;
- i momenti dedicati all'iniziativa personale e di gruppo attraverso i centri d'interesse allestiti nelle sezioni o negli spazi esterni;
- le attività educativo-didattiche nella sezione a grande o piccolo gruppo;
- le attività di laboratorio per età omogenea in spazi dedicati da ottobre a maggio:
 - **Attività motoria e psicomotoria:** rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni con tempi e attività adeguati;
 - **Gioco Scuola:** rivolto ai bambini di 5 anni finalizzato al raggiungimento di competenze e pre-requisiti necessari all'ingresso nella Scuola Primaria
 - **Stanza immersiva:** laboratori collegati alla progettazione annuale con struttura e contenuti variabili, proposti settimanalmente a gruppo d'età
 - **Laboratori estemporanei** per contenuti, tempi, modalità e destinatari, inerenti alla progettazione annuale e volti all'ampliamento dell'offerta formativa
 - **Progetto di Insegnamento della religione cattolica** vissuto insieme o nella singola sezione nella chiesetta della Scuola
- le attività di routine, pranzo e igiene personale;
- festa delle medaglie a settembre, Natale, Carnevale e fine anno
- una serata o notte speciale in Asilo offerta ai bambini dell'ultimo anno
- le uscite sul territorio
- la partecipazione al progetto-continuità in collaborazione con l'Istituto comprensivo Galilei di Tradate.
- La partecipazione/collaborazione a iniziative proposte da agenzie del territorio quali Biblioteca, Associazioni di volontariato, altre scuole dell'infanzia e asili nido, etc..

Rapporto Scuola-Famiglia

Il [rapporto Scuola-famiglia](#) che è fondamentale per la costruzione di un'offerta formativa completa che non deleghi alla sola Scuola l'educazione dei piccoli ma, partendo da una conoscenza reciproca, si nutra di occasioni di comunicazione, confronto, collaborazione. Alcuni ambiti espressivi di questa linea sono gli organi collegiali come l'assemblea generale dei genitori, il consiglio di intersezione, l'assemblea di sezione. Essi garantiscono la partecipazione attiva della famiglia.

Un [Patto di Corresponsabilità Educativa](#) viene sottoscritto dalla Scuola, per tramite della Direttrice, in qualità di rappresentante di tutto il personale della Scuola e i genitori, al fine di garantire una comune assunzione di responsabilità e condividere diritti e doveri reciproci.

Nello specifico: prima del periodo delle iscrizioni, solitamente ad inizio dicembre, viene organizzato un Open-Day informativo in cui la Scuola si presenta. È possibile visitare gli spazi e chiedere informazioni a docenti e gestori.

Nei mesi di maggio e giugno si accolgono i bambini nuovi per un momento di festa, in seguito genitori e insegnante si incontrano per un colloquio di conoscenza reciproca (presentazione del bambino, prime indicazioni di routine delle sezioni, etc).

Durante l'Anno Scolastico è prevista la possibilità di colloqui individuali con i genitori, 3 assemblee generali e/o di sezione. In caso di problematicità riscontrate dall'insegnante o dai genitori la Scuola si attiva per ulteriori incontri chiarificatori.

Continuità Educativa

La Continuità educativa: nel percorso formativo è necessario offrire attenzione ad una stretta collaborazione con le famiglie, ad una attenta osservazione sistematica del comportamento del bambino e ad una corretta interazione con le educatrici del nido e gli insegnanti della Scuola primaria.

È in atto, con i nidi del territorio, un rapporto di collaborazione sia per micro progetti-ponte che per il passaggio delle informazioni

Progetto di Continuità: Riguardo al *Raccordo Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria*, la Scuola partecipa al Progetto di Continuità elaborato da un'apposita commissione che prevede attività in collaborazione con la Scuola primaria e 2 visite alla struttura più vicina. Le insegnanti, al termine dell'Anno Scolastico, elaborano il Documento di passaggio per raccogliere e trasmettere informazioni utili sui bambini, sui percorsi didattici effettuati e il raggiungimento degli obiettivi.

Tale Documento viene redatto in duplice copia: una consegnata ai genitori durante il colloquio di fine anno e una alla Scuola primaria che il bambino andrà a frequentare.

Rapporti con l'Esterno

Le aperture definiscono la misura sia della reciprocità vissuta dalla Scuola nei confronti della comunità sociale ed ecclesiale di cui fa parte, in termini di comunicazione e collaborazione, sia della profondità della sua integrazione con la vita di questa comunità.

Alcuni ambiti espressivi di questa linea sono:

- Gli organi collegiali: assemblea generale dei genitori, consiglio di intersezione, assemblea di sezione. Essi garantiscono la partecipazione attiva della famiglia insieme a proposte di incontri formativi con esperti e colloqui individuali con le Educatrici.
- La AVASM-FISM per il sostegno formativo e istituzionale.
- Le cooperative sociali del territorio per quanto a supporto delle attività didattiche, dei laboratori, del camp estivo.
- La collaborazione con l'Istituto Comprensivo G. Galilei di Tradate per quanto riguarda la continuità educativa.
- Scuole secondarie di secondo grado e università per attività di stage, tirocinio ed osservazione.
- L'associazione Sportiva SPORTLANDIA che conduce il laboratorio di attività motoria.
- L'Amministrazione comunale con i diversi assessorati.
- La Biblioteca comunale.
- La ATS competente per il territorio.
- Le parrocchie e gli oratori cittadini.
- L'associazione "AMICI DELL'ASILO".
- Volontari e benefattori vicini alle esigenze della Scuola.
- Associazioni impegnate nell'ambito sociale/caritativo con le quali la Scuola si attiva per raccolte in occasione dell'Avvento e della Quaresima.
- Altre Associazioni presenti sul territorio che offrono la loro collaborazione per progetti specifici.

Organizzazione - Anno Scolastico

L'Anno Scolastico inizia generalmente il giorno 1 settembre e termina generalmente il 30 giugno.

La Scuola riconosce e supporta le esigenze organizzative delle famiglie rimanendo aperta con un camp estivo fino alla prima settimana di agosto; la gestione è affidata ad una cooperativa esterna su progetto approvato dal Consiglio.

All'inizio dell'Anno Scolastico viene consegnato alle famiglie il Calendario scolastico con segnalate le chiusure.

Per quanto concerne le modalità di pagamento ed i materiali richiesti alle famiglie, si fa riferimento al "Regolamento per l'iscrizione e la frequenza" rivisto annualmente dal Consiglio di Amministrazione e consegnato ai genitori nel periodo delle iscrizioni.

Organizzazione - Giornata

La nostra Scuola organizza la *giornata scolastica* nel modo seguente:

ore 7.30 - 9.00	pre-Scuola
ore 9.00 - 9.30	accoglienza
ore 9.30 - 11.30	attività di sezione, intersezione e laboratorio
ore 11.50	pranzo
ore 13.15	uscita intermedia
ore 14.00 - 15.30	attività pomeridiane, riordino e saluto
ore 15.45 - 16.00	uscita ordinaria
ore 16.00 - 18.00	post-Scuola

Organizzazione - Aperture

L'azione educativa della nostra Scuola si qualifica anche in momenti più propriamente relazionali durante i quali il bambino accoglie l'adulto a Scuola. Tali momenti sono:

- festa con i nonni
- festa di Natale
- festa di fine anno
- Altri momenti specifici e ad hoc

Formazione Personale Docente e Non Docente

La formazione e l'aggiornamento del personale docente è condizione indispensabile per nutrire il pensiero educativo con riflessioni e scelte operative contestuali alla realtà dell'infanzia. L'esperienza professionale e la collegialità hanno infatti bisogno di uno sguardo aperto per cogliere e affrontare le sempre nuove sfide educative. Il personale docente segue in gran parte i percorsi di AVASM-FISM alla quale la Scuola è associata; vengono comunque accolte proposte di altre agenzie formative. Le insegnanti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica hanno inoltre un percorso formativo di 10 ore annuali, organizzato dall'ufficio scolastico diocesano, per il mantenimento dell'idoneità.

La formazione in servizio anche del personale non docente riguarda il mantenimento degli obblighi riguardanti il DL 81/2008 (legge sulla sicurezza), DL 193/2007 (HACCP), DPR 151/2011 (antincendio).

Le Scelte Strategiche

La situazione creatasi con la pandemia nel 2020 ha sollecitato il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Docenti** a trovare proposte e soluzioni che, se da un lato hanno cambiato radicalmente alcuni aspetti organizzativi, dall'altro hanno portato alla luce possibilità, risorse e innovazioni mai prese in considerazione precedentemente. Si può dire che la Scuola ha trovato un nuovo impulso nel piano di miglioramento facendo tesoro di risultati per nulla scontati.

A conferma si riportano alcuni esempi seguiti da obiettivi di miglioramento:

- apertura del camp estivo appena le normative lo hanno permesso. La Scuola ha attivato sinergie e collaborazioni per organizzare e proporre la prima esperienza sociale dopo mesi di chiusura. L'opportunità per le famiglie aderenti alla proposta è stata offerta fino alla prima settimana di agosto. Questo ha permesso di cogliere una domanda mai verificata sulle esigenze organizzative delle famiglie. Il camp estivo è diventato nel tempo un ulteriore elemento di distinzione della nostra Scuola per qualità e professionalità, e copre l'intero mese di luglio e la prima settimana di agosto con grande successo.

Obiettivo di miglioramento: coinvolgere maggiormente le famiglie riguardo alle proposte scolastiche ed extrascolastiche sollecitando suggerimenti e soluzioni adeguati alla comunità scolastica.

- i genitori non accompagnano i bambini direttamente in sezione ma li affidano alle maestre in uno spazio appositamente circoscritto nell'atrio nel salone per il proprio saluto. Ogni bambino raggiunge il proprio armadietto e si prepara quasi esclusivamente da solo per entrare in sezione. Dopo un primo momento di incertezza dovuto al cambiamento della routine, i bambini si sono subito adeguati sviluppando sicurezze e autonomie non previste.

Obiettivo di miglioramento: offrire occasioni che stimolino le autonomie personali nei diversi contesti della giornata scolastica.

- La modalità di inserimento e di ambientamento per i nuovi iscritti, che si effettua nei primi pomeriggi di inizio dell'Anno Scolastico ha trovato nuove prassi che hanno migliorato le dinamiche del distacco..

Obiettivi di miglioramento: tenere aperta la riflessione sull'esperienza vissuta con le diverse modalità di inserimento. Definire modalità individualizzate per l'inserimento dei bambini che hanno 4 o 5 anni o che hanno già frequentato una diversa Scuola dell'Infanzia.

- I bambini pranzano tutti insieme nella sala da pranzo. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 il pranzo in comune è stato suddiviso su due turni. La verifica di questa scelta ha portato alla constatazione di un tempo pranzo più sereno perché meno rumoroso e più veloce per il numero ridotto dei bambini. Allo stesso modo però è venuta a complicarsi notevolmente sia la presenza delle insegnanti come supporto in mensa che l'organizzazione del personale di cucina. Sono in atto sperimentazioni su una diversa modalità di erogazione del pasto, che proveremo durante l'Anno Scolastico, anche in sezione.

Obiettivo di miglioramento: cercare di mettere in atto proposte per il pranzo che facilitino da una parte il benessere dei bambini e dall'altra l'organizzazione degli adulti.

- Nei periodi in cui la situazione sanitaria è stata particolarmente preoccupante la Scuola ha dovuto sospendere i laboratori; le insegnanti fuori sezione che li conducevano sono state abbinate ad una sezione andando a supportare e arricchire la gestione della stessa. Oggi abbiamo ridisegnato la modalità di erogazione dei laboratori, andando a creare momenti di collaborazione più ampi e inclusivi che coinvolgono tutti i bambini, anche di sezioni diverse ed omogenei per età, creando nuove modalità e sperimentazioni, come la stanza immersiva.

Obiettivo di miglioramento: permettere la compresenza delle insegnanti nelle sezioni per alcune ore nella giornata per condividere la gestione, l'osservazione, l'intervento individualizzato e lo sviluppo di nuove esperienze comuni per i bambini.

- Il cambio di modalità d'ingresso al mattino (cfr sopra) ha tolto ai genitori la possibilità di uno scambio breve e quotidiano con le insegnanti. In riferimento a quanto descritto nel capitolo "Rapporto Scuola-famiglia", sono state mantenute e proposte più iniziative durante l'Anno Scolastico mirate a condividere l'esperienza scolastica dei propri bambini. I genitori sono invitati a Scuola nelle 4 assemblee generali e di sezione; possono concordare colloqui con l'insegnante sia durante i periodi dell'anno dedicati che al bisogno; vivono un pomeriggio insieme nella settimana della festa del papà e della mamma; sono coinvolti attivamente nella realizzazione di feste; partecipano a serate informative su tematiche educative.

Obiettivo di miglioramento: incentivare la partecipazione alla vita scolastica creando comunità

Obiettivi

Rispetto al piano di miglioramento si riportano anche questi obiettivi:

- revisione e aggiornamento dei documenti relativi all'accoglienza dei nuovi iscritti per favorire la loro conoscenza e l'inserimento nelle sezioni;
- presa in carico dell'esigenza riportata da diverse famiglie e condivisa anche dalle insegnanti sulla necessità di approntare una "stanza della nanna";
- ripensamento dell'uso di alcuni spazi in vista di una maggiore funzionalità con una progettazione che, secondo la normativa vigente, ne favorisca anche la creazione di nuovi.

.

Validità



Asilo Infantile Abbiate Guazzone 

Asiloabbiateguazzone 

Elaborato dal Collegio docenti in data 28/11/2023

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/11/2023

Pubblicato sul sito della Scuola www.asiloabbiateguazzone.it

v20231130